

## **Mons. Andrich sale oggi sul monte Cavallino**

SAN NICOLO'. Era stata un'ispirazione davvero lungimirante quella che quasi trent'anni fa aveva contraddistinto un gruppo di amici dei Comuni transfrontalieri di Kartitsch e Comelico Superiore: ritrovarsi ogni anno a metà agosto sulla cima del Monte Cavallino, per un incontro in amicizia ad oltre 2700 metri di quota. Lì, nell'ampio spiazzo pietroso, proprio sotto la Croce d'Europa, che sembra fatto apposta per ritrovarsi insieme, padre Bodner celebrava la messa, parte in tedesco e parte in italiano. Poi, dopo i saluti di rito, i partecipanti si ritrovavano nel **rifugio** sottostante, per il pranzo. Non di rado la giornata è accompagnata dalle musiche della banda di Kartitsch, i cui componenti, con tanta fatica, portano in quota gli strumenti. L'incontro si ripete oggi per la 29ª edizione, con una partecipazione ancor più ampia per la parte bellunese. Il vescovo di Belluno e Feltre monsignor Giuseppe Andrich celebrerà infatti la messa in quota e della delegazione italiana farà parte anche il presidente della Comunità montana Comelico e Sappada Valerio Piller Roner. Ma sono decine e decine i partecipanti appassionati di montagna che salgono dai due versanti lungo il ghiaione, per una giornata ispirata alla pace e all'integrazione europea, sulle cime che videro la tragedia della guerra. Andrich, dopo Brollo, è il secondo vescovo di Belluno a presenziare alla cerimonia.